



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 17 - 27 Febbraio - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 08/2019



Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio: "Il bello del vivere" (pag 42-44)

Una vita sconosciuta da riscoprire. Così la vita spirituale ci si presenta come l'esistenza umana con-dotta in dialogo con lo Spirito Santo. Essa è connotata dalla permanente sintonia tra il nostro spirito e lo Spirito di Dio. Liberi e consapevoli, mentre affrontiamo con senso di responsabilità le circostanze del vivere quotidiano, sentiamo che il nostro mondo interiore e il nostro corpo operano in piena armonia, guidati da una sorta di ispirazione sapiente e amorevole. Le molteplici facoltà del nostro io vengono concordemente indirizzate verso l'obiettivo del bene, cioè verso la volontà di Dio, e ci appare chiaro che quel che accade è un evento di grazia di cui però noi stessi siamo protagonisti. Come tutto ciò possa avvenire è appunto il segreto della vita spirituale.

Il bene. Si fa un gran parlare del male che c'è nel mondo e ci si interroga continuamente sul perché esista. Nulla da dire sulla serietà della domanda. Ma perché, almeno qualche volta, non ci interroghiamo sul bene? Perché non ci chiediamo come è possibile che nel mondo ci sia tanto bene? E perché non ci lasciamo stupire dallo spettacolo consolante di tante persone buone e generose all'opera quotidianamente sotto il sole? Questa è la domanda più affascinante che l'esperienza umana consegna alla mente degli uomini saggi: perché il bene? Da dove viene il bene che vediamo nel mondo? Come si giunge a compierlo? E ancor prima: che cos'è il bene?

Come possiamo definirlo? E come mai ci è così facile identificarlo? Sono domande che interessano anche noi, perché, in fondo, la definizione più semplice e più vera che potremmo dare dei santi è questa: sono uomini e donne che nella loro vita hanno fatto del bene, tanto bene!

Dunque, che cos'è il bene? L'argomento domanda forse un certo impegno di riflessione, ma ha indubbiamente il suo fascino. Vorrei affidarmi qui a due grandi pensatori, uno del passato e uno più vicino a noi. «Del bene - scriveva Seneca - sono state date diverse interpretazioni: c'è chi l'ha definito in un modo, chi in un altro. Per alcuni il bene è ciò che attrae l'anima e la chiama a sé [...]. Per altri il bene è ciò che induce al desiderio di sé, o meglio, suscita lo slancio dell'anima, che a esso tende [...]. Quest'altra definizione è migliore: il bene è ciò che suscita verso di sé uno slancio dell'anima secondo natura e che deve essere ricercato solo quando merita di essere ricercato. Si identifica così con l'onestà, poiché l'onestà va senz'altro ricercata»⁸.

Romano Guardini, acuto pensatore cristiano ma anche grande educatore di giovani in quella Germania che nella prima metà del secolo scorso vedeva stagliarsi all'orizzonte le ombre sinistre del Nazismo, così parlava del bene: «Che cos'è il bene? Se ci riflettiamo, rispondiamo interiormente con un atteggiamento stranamente contraddittorio: abbiamo la sensazione di trovarci davanti a qualche cosa che ci è molto familiare; ci sembra di conoscerlo, di avere chiara la percezione del suo carattere e della sua natura. E al tempo stesso rimaniamo sospesi, disorientati, incapaci di formulare e di concretare. Questo qualche cosa che pure conosciamo sembra scivolarci di mano non appena lo vogliamo afferrare. Ricorre alla mente la parola di Agostino: "Se non me lo chiedi lo so, se me lo chiedi e io debbo dirlo, allora non lo so!" [...]. Il bene è il bene!»⁹.

<p>6^a TO</p> <p>Ger 17,5-8; Sal 1; 1 Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26 R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p>17 DOMENICA</p> <p>febbraio</p>	<p>07.30 S. Messa [] (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr) 09.30 S. Messa [def ANTONIETTA-PIETRO-ANGELA] (bas.) 10.30 S. Messa [] (parr) 10.45 Liturgia funebre def. RAFAELA GILARDONI (bas) 15-17 Incontro Gr ICFR Emmaus: genitori, padrini, madrine e ragazzi (oratorio) 18.30 S. Messa [] (parr)</p>
<p>Gn 4,1-15.25; Sal 49 (50); Mc 8,11-13 R Offri a Dio come sacrificio la lode.</p>	<p>18 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def MARIO-MARIA-GIUSEPPE] (parr) 08.30 S. Messa [per defunti del MAR MEDITERRANEO] (parr) 18.30 S. Messa [def def PAOLO def CECILIA-FRANCESCO def GIANNI-RITA] (bas.)</p>
<p>Gn 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21 R Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.</p>	<p>19 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def ANGELA BASSI] (parr) 08.30 S. Messa [ad m off] (parr) 18.30 S. Messa [def MARGHERITA TREVAINI] (bas)</p>
<p>Gn 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26 R A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.</p>	<p>20 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def FAM PLEBANI-BELPIETRO def BRUNO-ANGIOLINA] (parr.) 18.30 S. Messa [ad m off] (bas) 20.00 Incontro Equipe Gerusalemme (oratorio)</p>
<p>S. Pier Damiani Gn 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33 R Il Signore dal cielo ha guardato la terra.</p>	<p>21 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def FACCHINI FRANCO-EUGENIO def BATTISTA-AMALIA] (parr) 08.30 S. Messa [def FAM BREGOLI-TRENTIN] (parr.) 18.30 S. Messa [def GIUSEPPINA-PIERINA] (bas) 20.30 Incontro Redazione Notiziario (oratorio)</p>
<p>Cattedra di San Pietro apostolo (f) 1 Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19 R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>22 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def MARISA-MARIANA] (parr.) 18.30 S. Messa [def MARIA-GIUSEPPE-FERNANDA def PIETRO-ANNAMARIA] (bas) 20.30 Centri di Ascolto (oratorio)</p>
<p>S. Policarpo (m) Eb 11,1-7, Sal 144; Mc 9,2-13 R O Dio, voglio benedire il tuo nome in eterno.</p>	<p>23 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [] (parr) 16.30 S. Messa [def GINO-CLARA-DINO def TONINELLI ROVIDO def PIETRO-ANNAMARIA] (bas.) 18.30 S. Messa [] (parr.)</p>
<p>7^a DEL TEMPO ORDINARIO 1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102 (103); 1 Cor 15,45-49; Lc 6,27-38 R Il Signore è buono e grande nell'amore.</p>	<p>24 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [] (bas.) 10.30 S. Messa [] (parr) 18.30 S. Messa [] (parr)</p>